

L'ARTIGIANATO



**In edicola e online
il nuovo quotidiano
autonomo
del Trentino - Alto Adige**





IN BANCA

QUANDO

VUOI TU

NUOVA INTERFACCIA
scopri-la su Inbank web

INBANK trading

Inbank trading ti consente di gestire i tuoi investimenti in totale libertà e di effettuare analisi secondo le tue esigenze. Opera sui mercati e verifica l'andamento del tuo portafoglio quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it

 **CASSE RURALI
TRENTINE**



IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS 4

"il T" quotidiano autonomo del Trentino - Alto Adige in edicola e on line da giovedì 3 novembre [STEFANO FRIGO] 4

Obbligo di attestazione S.O.A. anche per gli appalti privati [MARZIA ALBASINI] 6



DALL'ASSOCIAZIONE 8

Al via il nuovo percorso IFTS [STEFANO FRIGO] 8

La scuola delle professioni per il terziario presenta il proprio piano strategico 10

Filiera del legno il Servizio foreste mette 345 aziende sotto la lente [STEFANO FRIGO] 12

Campagna "Nastro Rosa": aderiranno 56 saloni di estetica e acconciatura 14

"Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici" [S.F.] 16

Pressione caro energia e commodities su prezzi manifattura [S.F.] 18

Emergenza energetica Stagione invernale: nuovi limiti e orari per il riscaldamento 20

Danni economici ingenti per disastri naturali in Italia 22

Cura di figli e familiari non autosufficienti 24

Pensplan Il Progetto di Educazione finanziaria di Pensplan Centrum 26

Scadenario Dicembre 2022 27

SPAZIO LIBRI per i più piccoli 28

CATEGORIE 29

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIII / n. 11 / novembre 2022

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile Stefano Frigo

Comitato di redazione Elisa Armeni, Giancarlo Berardi, Franco Grasselli

Impaginazione e stampa Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana



Chiusura in redazione 10 novembre 2022

Direzione, redazione, amministrazione Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Via Brennero, 182 - 38121 Trento tel. 0461.803800 fax 0461.824315

Posta elettronica s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A tel. 0461.916624 e-mail per info segreteria@tandempubblicita.it sito web www.tandempubblicita.it

BENVENUTO A “IL T”

foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

La sera del 2 novembre ho potuto assistere, presso la tipografia, alla stampa del primo numero del nuovo quotidiano “il T”. Confesso che ho davvero provato una forte emozione. Non è certo una cosa che avviene tutti i giorni e la sensazione che ci si trovasse di fronte a qualcosa di storico era palpabile e ben visibile negli occhi di tutti i presenti.

Giovedì 3 novembre è uscito in edicola – e on line – “il T”, il nuovo quotidiano autonomo del Trentino. Il progetto editoriale è nato dalla volontà di aumentare la pluralità di informazione sul nostro territorio grazie all'iniziativa di diverse associazioni di categoria. Confindustria, Federazione Trentina della Cooperazione, Associazione Artigiani, Associazione Albergatori, Ance sono infatti i soci fondatori. Questi soggetti lo scorso aprile hanno dato vita alla Fondazione Synthesis, ente no profit, stessa Fondazione che controlla al 100% l'omonima srl, società editrice. Come Associazione abbiamo deciso sin da subito di partecipare attivamente a questa iniziativa, ritenendo che avere una voce in più sul territorio sia un qualcosa di estremamente positivo e arricchente. La situazione attuale sulle proprietà dell'editoria locale vedeva le forze economiche trentine in secondo piano, invece tutti insieme vogliamo essere protagonisti. Ci attende una grande sfida, in un periodo delicato dell'economia, e di tutto ciò ne siamo perfettamente consapevoli; questo però non significa che le stesse sfide non possano essere vinte. Nelle pagine de “il T” si cercherà di affrontare i temi che riguardano più da vicino il presente e il futuro non solo del Trentino ma anche dei territori limitrofi: in tal senso il concetto di Euregio sarà sempre ben presente e tenuto in ampia considerazione. Ci sarà la volontà di essere costruttivi e non distruttivi, di dare il via a confronti e dialoghi che possano contribuire alla formazione di un'opinione pubblica informata e preparata. Le “buone” notizie avranno lo stesso peso di quelle “cattive” perché essere sempre negativi di certo non aiuta ad avere una visione equilibrata della realtà che viviamo.

L'inizio è il momento più emozionante, i primi mesi i più difficili come in tutte le nuove iniziative. La squadra guidata dal Direttore del nuovo quotidiano, Simone Casalini, è motivata e determinata ad offrire un prodotto di qualità, a noi l'onere di sostenere questa iniziativa acquistando “il T”. Buona lettura!

Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



**Voi mettete il vostro talento e noi la nostra
esperienza. Per costruire insieme il futuro.**

www.artigiani.tn.it



“IL T” QUOTIDIANO AUTONOMO DEL TRENTINO - ALTO ADIGE IN EDICOLA E ON LINE DA GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE

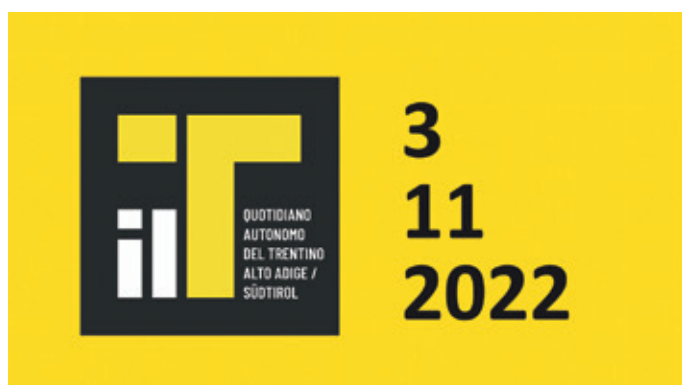
È ARRIVATO IL QUOTIDIANO PER I TRENTINI E DEI TRENTINI. LO SCORSO 19 OTTOBRE NELLA SALA DEI DUECENTO DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI, IN OCCASIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, È STATO UFFICIALMENTE PRESENTATO.

di **Stefano Frigo**

Il progetto editoriale è nato dalla volontà di aumentare la pluralità di informazione sul nostro territorio grazie all'iniziativa di diverse associazioni di categoria. Confindustria Trento e Federazione Trentina della Cooperazione, Associazione Artigiani, l'Associazione Albergatori e Imprese Turistiche della provincia di Trento, l'Associazione Trentina per l'E-

dilizia (ATE) - ANCE Trento sono infatti i soci fondatori. Questi soggetti lo scorso aprile hanno dato vita alla Fondazione Synthesis, ente no profit, la stessa Fondazione controlla al 100% l'omonima SRL - Società editrice. Si tratta di un'istituzione culturale a ispirazione economico-sociale, interlocutore permanente e aperto alla comunità; uno spazio in cui temi ed espe-





rienze culturali, sociali, imprenditoriali trovano accoglienza e sono approfondite, illustrate, comparate con esperienze/punti di vista diversi e divulgate. La Fondazione ha caratterizzazione apartitica e senza pregiudiziali di alcuna natura, il presidente è il numero uno degli industriali Fausto Manzana.

«Come categoria abbiamo sposato da subito questa iniziativa – ha commentato il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani, Marco Segatta –. Riteniamo che avere una voce in più sul territorio sia un qualcosa di estremamente positivo e arricchente. La situazione attuale dell'editoria locale vedeva le forze economiche trentine in secondo piano, invece tutti insieme vogliamo essere protagonisti».

Dopo Segatta ha preso parola Manzana: «Ci attende una grande sfida, in un periodo delicato dell'economia e dell'editoria. Cercheremo di essere un quotidiano che propone, che affronta i macro-temi che ci riguardano in maniera costruttiva e creando dibattito. Penso al tema ambientale, dalle Olimpiadi 2026 ai riflessi del Pnrr per il Trentino; il ruolo della Regione e delle interconnessioni con l'Euregio, da riscoprire; il rapporto Valli-Città, da rileg-

gere in un'ottica nuova. Tutti argomenti che saranno sviluppati con professionalità e serietà. Puntiamo ad arrivare alle 5 mila 500 copie vendute».

Il direttore de "il T", Simone Casalini, è poi entrato maggiormente nei dettagli: «Vogliamo proporre una nuova lettura del Trentino, attraverso un nuovo linguaggio giornalistico. Cercheremo di essere innovativi anche attraverso una grafica diversa, che crea discontinuità rispetto a quanto già visto. L'obiettivo è di contribuire al dibattito e alla crescita del territorio attraverso una nuova modalità di proporre i temi e le questioni. Una visione informata che contribuisca ad una nuova stagione di pensiero. Ci sarà piena interconnessione di carta, web, social, nell'ottica del coinvolgimento dei giovani alla lettura (a tal proposito per tutte le informazioni sarà sufficiente visitare il sito www.iltquotidiano.it). Adotteremo un registro comunicativo che metta al centro la qualità facendo emergere le capacità e le professionalità dei giornalisti e la loro capacità di raccontare il territorio, il tutto in 40 pagine dove ovviamente non mancheranno fotografie a colori realizzate da professionisti».

► Alcuni momenti della presentazione del nuovo quotidiano autonomo del Trentino - Alto Adige "il T".



OBBLIGO DI ATTESTAZIONE S.O.A. ANCHE PER GLI APPALTI PRIVATI

di Marzia Albasini

NUOVO OBBLIGO PER GLI INCENTIVI FISCALI

Tra le norme sugli incentivi in edilizia che destano particolare preoccupazione c'è quella che prevede, a decorrere dal prossimo anno, **l'obbligo per le imprese di possedere un'attestazione S.O.A. per operare nel mercato privato dei bonus fiscali.**

Il mancato adempimento dell'obbligo precluderà al privato la possibilità di beneficiare delle agevolazioni fiscali spettanti sulle spese sostenute per la realizzazione degli interventi.

COS'È L'ATTESTAZIONE S.O.A.?

L'attestazione S.O.A. è una certificazione, rilasciata da appositi enti riconosciuti, che serve alle imprese per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150mila euro. Fino ad oggi questo tipo di certificazione è richiesta sia a tutti coloro

che intendono partecipare a gare di appalto di lavori pubblici di importo superiore a 150mila euro, sia a coloro che intervengono come subappaltatori pubblici per importi superiori alla stessa soglia.

L'attestazione SOA è divisa in 48 **categorie** di lavorazioni (13 di opere generali e 35 di opere specialistiche) e in **classifiche** di importo, legate all'importo delle opere per cui si chiede la certificazione.

COSA PREVEDE LA NORMATIVA?

Con la nuova normativa, a decorrere **dal prossimo 1° gennaio 2023** l'attestazione S.O.A. verrà richiesta anche per il settore privato ogni qualvolta un lavoro superi i 516mila euro e sia soggetto a bonus fiscali (superbonus 110%, ma anche bonus casa 50%; sisma bonus; ecobonus; bonus facciate; bonus barriere architettoniche).

Il nuovo obbligo non si applica, invece, a interventi che siano stati avviati prima del 21 maggio 2022 (data di entrata in vigore della legge) o che derivino da contratti aventi data certa antecedente allo scorso 21 maggio.

L'obbligo di certificazione è richiesto **sia all'impresa principale sia all'impresa in subappalto.**

QUANDO SCATTA L'OBBLIGO?

La norma prevede un regime transitorio – valido dal 1° gennaio 2023 e fino al 30 giugno 2023 – entro il quale sarà possibile per le imprese che ancora non possiedono l'attestazione documentare al committente l'avvenuta **sottoscrizione di un contratto con un Organismo S.O.A. finalizzato ad ottenere il rilascio dell'attestazione S.O.A.**





📍 **LAVIS, VIA NEGRELLI 8**

Faro da cantiere LED + treppiede

Nova 12K

SCANGRIP®

377,95 €

179,90 €

⚡	86 W
☀️	12.000 lm
💧	IP67
📏	1,35-3 m



Trapano avvitatore a percussione a batteria + 2 batterie + caricabatteria

M18 FUEL FPD2



🔩	13 mm
🔄	135 Nm
⚡	18 V
🔋	5 Ah

777,00 €

349,90 €



Scarpa antinfortunistica

Robin



🛡️	S1P
📄	SRC, ESD

98,90 €

64,90 €



Dal 1° luglio 2023 l'esecuzione degli interventi agevolati di importo superiore a 516.000 euro potrà essere eseguita solamente da imprese che siano in possesso dell'attestazione S.O.A.

SONO MOLTISSIMI I DUBBI RIMASTI DA CHIARIRE SULLA NORMATIVA CHE HA INTRODOTTO L'OBLIGO

La prima domanda a cui cercare risposta è quella di capire se l'importo di euro 516mila deve essere riferito all'opera principale (importo complessivo di cantiere) oppure se lo stesso può essere riferito al singolo contratto di subappalto.

La preoccupazione più grande è che la certificazione sia obbligatoria per tutte le imprese che operano in cantiere che nel complessivo superi i 516mila euro.

Ciò implicherebbe il paradosso che un'impresa senza attestazione S.O.A. potrebbe operare nel mercato pubblico fino a 150mila euro, mentre non potrebbe più lavorare in ambito privato agevolato, per nessun importo.

Si rende inoltre necessario capire se sarà sufficiente ottenere una certificazione S.O.A. in categoria OG1 (per la realizzazione di opere generali per edifici civili e industriali) oppure – considerato che spesso si tratta anche di eseguire interventi che prevedono la sostituzione di serramenti, l'isolamento termico, ma anche impianti di climatizzazione, fotovoltaici, elettrici... – se sarà necessario per l'impresa principale possedere anche tutte le capacità specialistiche per ogni singola categoria.

Resta inoltre da sciogliere il nodo relativo alla possibilità di eseguire il lavoro in raggruppamento tra imprese riunite (A.T.I.) oppure tramite un Consorzio che possieda i requisiti in proprio, al posto delle imprese consorziate.

QUALI SONO LE PREOCCUPAZIONI?

Ciò che preoccupa non sono solamente i tempi ristretti e i costi elevati dell'attestazione, ma anche i requisiti necessari per ottenerla, considerato che sono richiesti requisiti minimi di fatturato, costi minimi relativi a personale dipendenti e attrezzature tecniche, ma soprattutto la dimostrazione dei "lavori analoghi" e dei cosiddetti "lavori di punta".

È infatti necessario che l'impresa dimostri di avere già eseguito (negli ultimi 15 anni) lavori rientranti nella categoria di cui chiede l'attestazione e dimostrare di aver eseguito lavori di importo considerevole (*esecuzione di un lavoro o, in alternativa, di due lavori o, in alternativa, di tre lavori in ogni categoria richiesta di importo rispettivamente pari al 40% (1 lavoro), al 55% (2 lavori), al 65% (3 lavori) di quello della classifica richiesta*).

In sostanza, la gran parte delle piccole imprese rischiano di restare letteralmente escluse dal mercato dei bonus fiscali, che sarà riservato alle realtà più strutturate e in grado di affrontare l'impegno economico e l'iter burocratico per ottenere la certificazione.

La nostra Associazione, tramite Confartigianato, insiste nel chiedere di togliere l'obbligo dell'attestazione S.O.A. in ambito privato.

AL VIA IL NUOVO PERCORSO IFTS

di Stefano Frigo

IFTS, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, risponde alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato.



Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), ha lo scopo di rispondere alla richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati.

UPT Scuola delle professioni per il terziario è il soggetto attuatore di tale specializzazione, sviluppata in partnership con importanti aziende del settore per rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

IFTS LOGISTICA E TRASPORTI

Il percorso nell'ambito della logistica e dei trasporti affronta i processi aziendali di approvvigionamento e movimentazione di materiali e merci, con i relativi flussi di informazioni, che prevedono l'applicazione di tecniche e strumenti per la gestione del magazzino dall'entrata delle merci alla loro uscita, passando attraverso lo stoccaggio, il prelievo e la preparazione, e utilizzando sistemi informatici dedicati.

Il percorso di 800 ore totali (da febbraio 2023 a novembre 2023), si articola in varie unità formative gestite attraverso attività scolastiche e in azienda (tirocinio).

È prevista la frequenza obbligatoria dell'80%.

Le unità formative svilupperanno competenze di base fondamentali per il proficuo inserimento lavorativo (comunicazione, inglese ecc.) e competenze tecnico-professionali, che saranno rafforzate con il tirocinio, incentrate su:

- la manutenzione del magazzino;
- l'approvvigionamento del magazzino;
- il monitoraggio della qualità nella conduzione del magazzino;
- la pianificazione dei trasporti, dalla gestione del parco mezzi al bilanciamento dei costi in relazione al livello di servizio;
- la pianificazione dei fabbisogni di risorse per l'ambito produttivo, secondo criteri di efficientamento e di ottimizzazione della produzione;
- l'utilizzo di software e gestionali del settore. ■

► SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Tecnico per la logistica e i trasporti potrà inserirsi in diverse realtà aziendali e occupare collocazioni organizzative differenti relative alla gestione della supply chain; nello specifico potrà essere occupato in aziende manifatturiere, della media e grande distribuzione oppure in aziende di trasporto e spedizione nazionale e internazionale.

► REQUISITI

Titoli d'accesso: diploma professionale di tecnico di Istruzione e Formazione Professionale (quarto anno), diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure ammissione al quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado.

► COSTI

La tassa d'iscrizione è definita dalla Provincia Autonoma di Trento secondo la certificazione ISEE (rilasciata da un CAF, importo minimo di 0 € e massimo di 2.198,00 €), proprio come avviene in tutti i percorsi formativi accademici. Link simulatore tassa iscrizione in base all'Isce <https://icef.provincia.tn.it/clesius/icefTrasp/altaFormazione/calcoloTest.jsp>



► TIROCINIO

Attraverso il tirocinio gli allievi potranno mettere in pratica le competenze acquisite nelle ore di lezione e orientarsi al mercato del lavoro.

► TITOLO STUDIO

Viene rilasciato dalla Provincia Autonoma di Trento un Certificato di specializzazione tecnica superiore di 4° livello EQF.

► ISCRIZIONI

Entro il 21 novembre 2022 ma è possibile una proroga.

CONTATTI

Passaggio Peterlongo, 8 - 38122 Trento (TN)
tel. 0461.235168 - altaformazione@cfp-upt.it
<https://www.cfpupt.it/alta-formazione>
Coordinatrice Sabrina Iandarino
cell. 329.6681461 - sabrina.iandarino@cfp-upt.it

LA SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO PRESENTA IL PROPRIO PIANO STRATEGICO

Il nuovo piano strategico è stato presentato ufficialmente lo scorso 11 ottobre, nel corso di un incontro a Trento, dal presidente della Scuola delle Professioni per il Terziario, Ivo Tarolli, e dal direttore generale, Maurizio Cadonna.

Terziario dell'Università Popolare Trentina. Il nuovo piano strategico è stato presentato ufficialmente lo scorso 11 ottobre, nel corso di un incontro a Trento, dal presidente della Scuola delle Professioni per il Terziario, Ivo Tarolli, e dal direttore generale, Maurizio Cadonna. Presenti il numero uno dell'Associazione Artigiani Trentino Marco Segatta e l'assessore all'istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento Mirko Bisesti.

È quella che può essere definita la carta d'identità di una scuola, che esprime la concretezza del profilo e dell'impegno educativo e formativo a favore dei giovani e delle famiglie: il Piano strategico ha validità triennale e per l'adozione da parte del Consiglio direttivo necessita di almeno 6 mesi di lavoro preparatorio da parte dell'Ente, dunque un lavoro impegnativo realizzato dalla Scuola delle Professioni per il

La Scuola delle Professioni per il Terziario dell'UPT - Università Popolare Trentina, presenta "il piano strategico" (al tavolo: Mirko Bisesti assessore provinciale all'istruzione cultura e università, Ivo Tarolli presidente della Scuola delle Professioni per il Terziario, Franco Ianeselli Sindaco di Trento, Gianfranco Bernabei Commissario del Governo di Trento).

Partendo dalla situazione attuale della società e del mondo della scuola, il docu-

AL VIA LA RINEGOZIAZIONE DEI PREZZI NEGLI APPALTI PUBBLICI

Come anticipato nella precedente news, la Provincia ha messo a disposizione gli **strumenti operativi per presentare le istanze per la rinegoziazione dei prezzi degli appalti pubblici provinciali**.

In particolare, sono resi disponibili:

- istanza di rinegoziazione dei prezzi;
- tabella di calcolo della rinegoziazione;
- Linee Guida sulla rinegoziazione.

La tabella di rinegoziazione **compilerà automaticamente** alcuni campi.

È sufficiente infatti completare solamente le caselle identificate con il **colore arancione**.

Per il **corretto utilizzo della tabella** è necessario attivare le macro contenute nella tabella (vedi qui le video-istruzioni sull'attivazione delle macro della tabella <https://contratti pubblici.provincia.tn.it/Media/Images/01-Attivazione MacroExcel>).

La tabella di rinegoziazione deve essere **compilata in differenti modalità** se l'offerta è stata presentata sulla base di prezzi contenuti nell'elenco prezzi provinciale oppure sulla base di schede di analisi predisposte dal progettista.

mento programmatico delinea il futuro formativo della Scuola delle Professioni per il Terziario che ad oggi può contare su sei sedi (Trento, Rovereto, Arco, Cles, Tione e Borgo Valsugana), su numerose attività formative e su quasi mille studenti che la frequentano. Lo studio affiancato da un'esperienza in azienda per la Scuola delle Professioni per il Terziario è sinonimo di una sicura occupazione al termine degli studi.

Le aziende sempre più sono alla ricerca di personale non solo qualificato, ma che abbia maturato delle competenze concrete durante il percorso scolastico. Spesso però le scelte effettuate dalle famiglie in sede di iscrizione al termine della scuola dell'obbligo non risultano coerenti con i fabbisogni occupazionali. Eppure i dati ci dicono che in Trentino i soggetti in possesso di una qualifica triennale o di un diploma professionale quadriennale presentano elevate possibilità di trovare un lavoro.

Il piano strategico redatto dall'Università Popolare Trentina fotografa chiaramente il ruolo del Terziario per l'economia locale. Questo settore nella produzione del PIL provinciale arriva ad oltre il 72 per cento ma deve porsi ulteriori obiettivi di crescita per migliorare la competitività e l'efficienza dei servizi offerti. Per questo motivo da qui al 2024 la Scuola delle Professioni per il Terziario si pone l'obiettivo di accrescere il grado di integrazione e di sinergia fra scuola e lavoro, fra scuola e impresa, fra lavoro e formazione continua.

Questo l'intervento del presidente degli artigiani trentini, Marco Segatta:



«La nostra collaborazione con UPT permette di far vivere agli studenti **esperienze** presso le aziende o l'Associazione stessa per far conoscere loro il mondo in cui operiamo. Certamente è **importante per i nostri artigiani**, ma lo è ancora di più per i ragazzi, per fare capire loro ciò che andranno a fare in futuro. **Valorizzare le scuole professionali** ci permette di ribadire un **concetto fondamentale**, ovvero che non esistono scuole di "serie A" e scuole di "serie B" e anzi, colgo l'occasione per rilanciare il tema della loro **denominazione**: perché non chiamarli tutti **Licei professionali**? Infine, rispetto all'**orientamento** dei ragazzi voglio nuovamente evidenziare la necessità che ognuno di loro venga stimolato **a seguire il proprio talento**: il percorso di crescita deve essere svolto al meglio».

In particolare:

Offerta basata su elenco prezzi P.A.T.

- Appare preliminarmente necessario individuare l'elenco prezzi di riferimento, selezionando l'anno di riferimento dell'elenco prezzi, sia per i prezzi a base di appalto che per l'identificazione dei prezzi a base di appalto che per l'identificazione dei prezzi attuali (<https://contratti pubblici.provincia.tn.it/Media/Images/02-CaricaPreziari>)
- Nella colonna della **TARIFFA** (colonna B della tabella) deve essere identificato il codice dell'elenco prezzi PAT. Si precisa che la codifica va inserita con **lettere maiuscole** e senza anteporre gli "0" (ad esempio, il codice PAT D.21.05.0010.005 va inserito come D.21.5.10.5);
- È poi necessario **inserire gli importi di contratto** (colonna C della tabella). Gli importi corrispondono

ai prezzi contrattuali, ossia i prezzi posti a base di appalto al netto del ribasso di offerta.

- È infine necessario **compilare le quantità**: sia quelle previste in computo metrico posto a base di offerta (colonna D della tabella), sia quelle di contabilità, tenendo conto di quanto già eseguito dal 01.01.2022 alla data di presentazione dell'istanza (colonna E della tabella) che di quelle ancora da eseguire e che si prevede di realizzare entro il 31.12.2023 (colonna F della tabella).

Si vedano qui (<https://contrattipubblici.provincia.tn.it/Media/Images/02-CaricaPreziari>)

- Le video-istruzioni sulla compensazione;
- Si vedano le istruzioni per la compilazione della tabella.

FILIERA DEL LEGNO

IL SERVIZIO FORESTE METTE 345 AZIENDE SOTTO LA LENTE

Indagine conoscitiva presentata agli artigiani. Gli assessori Zanotelli e Spinelli: «scommettere su formazione e innovazione».



di **Stefano Frigo**

La filiera trentina del legno sotto la lente, in una fase complessa legata a crisi energetica e diffusione del bostrico. Una fotografia dell'intero settore che conta 345 aziende – al fine di descriverne lo stato, i trend di sviluppo e i fabbisogni – è stata scattata dal Servizio foreste della Provincia autonoma di Trento che, in collaborazione con l'Associazione Artigiani di Trento, ha curato un'indagine conoscitiva che è stata presentata dall'assessore provinciale alle foreste, Giulia Zanotelli e dal dirigente del Servizio foreste, Giovanni Giovannini. Presenti anche l'assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli e il presi-

dente degli artigiani trentini Marco Segatta.

Questo studio – svolto con il supporto scientifico dell'Università di Padova attraverso questionari e interviste ad imprese forestali e di prima lavorazione del legno – va a porsi come continuazione delle analisi condotte nel recente passato dal Servizio foreste. Le indicazioni che se ne traggono sono fondamentali, assieme alla conoscenza delle dinamiche del mercato del legno del centro Europa, per comprendere e anticipare sviluppi e necessità dell'intera filiera. Per questo motivo, gli assessori hanno ringraziato gli studenti Giacomo Bernardi e Davide Imperiali per il lavoro svolto sotto il coordinamento di Valentino Gottardi del Servizio foreste, che ha curato la realizzazione dei questionari e l'elaborazione dei risultati. «Si tratta di un importante lavoro, utile per le istituzioni e le imprese stesse nell'orientare le politiche, indirizzare gli investimenti e incrementare la capacità competitiva del sistema produttivo» ha osservato l'assessore Zanotelli, evidenziando come vada privilegiato un approccio di sistema. Di fronte al caro dell'energia, che anche la filiera del legno si trova ad affrontare, l'assessore Spinelli ha sottolineato come la biomassa rappresenti una fonte sulla quale è bene investire, nonostante i fondi europei non possano esservi destinati. Sul fronte del monitoraggio e del contrasto alla diffusione del bostrico, Zanotelli ha ricordato come il Trentino sia considerato un precursore a livello nazionale, anche grazie all'importante lavoro di ricerca svolto dalla Fondazione Mach e dall'alleanza con l'Università di Vienna. Accanto agli investimenti sul fronte dell'innovazione e

► Da sinistra: il dirigente del Servizio foreste Giovanni Giovannini, il presidente Marco Segatta, l'assessore provinciale alle foreste Giulia Zanotelli e l'assessore allo sviluppo economico Achille Spinelli.

della promozione, gli esponenti dell'esecutivo hanno confermato l'impegno dell'Amministrazione sul fronte dell'alta formazione, per favorire la specializzazione degli operatori del settore e il ricambio generazionale.

I RISULTATI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA

Trecentonovantaduemila ettari di foreste, pari al 63% del Trentino e ben 5.400 chilometri di strade forestali. I boschi, patrimonio dell'intera comunità, crescono ogni anno dello 0,1% e i Piani di gestione forestale ne garantiscono il monitoraggio e la gestione. Vaia (20mila ettari danneggiati) e successivamente il bostrico tipografo hanno permesso alle aziende locali di disporre di materia prima di qualità a prezzi inferiori a quelli del mercato austriaco. Si tratta però di condizioni che non dureranno a lungo e che avranno come conseguenza una graduale riduzione della disponibilità di legname di abete locale. «Questi due eventi – sono state le parole del dirigente Giovannini – hanno di fatto accelerato una tendenza che era già in atto a causa del cambiamento climatico, fenomeno che determina il declino delle resinose a favore delle latifoglie e, di riflesso, una graduale riduzione dell'abete. Per questo si dovranno trovare soluzioni alternative, come un maggior impiego del legno di latifoglie, anche nella produzione di imballaggi».

Le imprese di utilizzazione forestale iscritte nell'Elenco provinciale sono 219, occupano 503 lavoratori (il 43% sono operai) e gestiscono annualmente 494mila metri cubi netti di legname da opera, 30.300 tonnellate di legna da ardere e 115.300 tonnellate di cippato forestale. L'88% del materiale legnoso viene commercializzato in Trentino. Si tratta di attività importanti per il benessere dei nostri boschi: le imprese boschive – molte a carattere familiare – effettuano tutte le attività forestali, dalle utilizzazioni ai rimboschimenti. Le imprese contribuiscono inoltre al mantenimento del territorio alpino, dal punto di vista paesaggistico e sotto il profilo della gestione e della prevenzione del rischio idrogeologico. Nel corso del tempo, la competitività delle imprese che si è mantenuta alta, grazie al grado e alla varietà di specializzazione in cui

operano, alla professionalità delle risorse umane e alla disponibilità di materia prima locale.

Per quanto riguarda le previsioni di breve periodo, il 60% delle aziende prevede fatturati aziendali pressoché stabili. Guardando al futuro, il settore dovrà trovare soluzioni per sopperire alla mancanza di manodopera specializzata attraverso investimenti mirati a rendere più attrattivo e sicuro il lavoro in bosco, come negli impianti di segagione. Cruciale sarà la capacità di mantenere alta l'attenzione agli investimenti in meccanizzazione, automazione e formazione professionale degli addetti, nella consapevolezza che l'apporto umano resterà sempre determinante nel successo di qualsiasi impresa.

Le imprese di prima lavorazione sono invece 126 (produttori di imballaggi, imprese di segagione e di assemblaggio) e occupano 1.393 persone (in crescita del 14% rispetto al 2016). Lavorano annualmente 951.990 metri cubi netti di legname e acquistano 416.175 metri cubi di materiale semilavorato, mentre raggiungono le 313.000 tonnellate i sottoprodotti di lavorazione.

Il settore della prima lavorazione del legno riveste un ruolo di crescente rilevanza sul panorama economico trentino, creando occupazione anche in aree decentrate. Il fatturato complessivo 2021 di queste imprese ammonta a 386.785.000 euro. Si tratta di una cifra in aumento del 25% rispetto al 2020 e oggi rappresenta l'1,8% del Pil provinciale. Il 73% degli intervistati considera il 2021 come un anno eccezionale e il 27% prospetta ulteriori crescite nel corso del 2022. Il settore ha effettuato considerevoli investimenti per ottimizzare e potenziare le linee di segagione e incrementare l'automazione dei processi produttivi, con conseguenti riflessi sull'efficienza aziendale, facilitando la capacità di affermarsi sul mercato.

Secondo le previsioni, il settore del legno ha dinamiche completamente diverse rispetto al passato e vedrà nei prossimi decenni cambiamenti derivanti da nuovi bisogni, demografici, sociali, culturali e ambientali. Il ruolo dei servizi forestali provinciali sarà quello di accompagnare questo processo, con tutti gli strumenti disponibili, ma anche proseguendo nella manutenzione degli investimenti infrastrutturali e nella cura dei boschi. 🌲

CAMPAGNA “NASTRO ROSA”: ADERIRANNO 56 SALONI DI ESTETICA E ACCONCIATURA

Lo scorso 3 ottobre alla Fondazione Caritro si è svolta la presentazione ufficiale della campagna Nastro Rosa, condivisa da Lilt Trentino e Associazione Artigiani.



Foto Daniele Panato

Per il terzo anno consecutivo, Lilt Trentino e Associazione Artigiani, in particolare i saloni di **estetica e acconciatura**, condividono il percorso della campagna *Nastro Rosa*.

Durante la presentazione ufficiale, avvenuta lo scorso 3 ottobre alla **Fondazione Caritro** (dove tra il 19 e il 22 ottobre si sono svolti i controlli degli esperti di oncologia e senologia dell'ospedale Santa Chiara di Trento), è intervenuta anche la presidente della categoria delle *Estetiste*, **Laura Dallatina**. Quest'ultima ha ribadito l'**importanza di prendere parte a questa progettualità** e del ruolo fondamentale della **prevenzione** rispetto a problematiche e criticità legate alla salute, sottolineando inoltre come il lavoro di estetiste e acconciatori possa **contribuire concretamente a valutare segnali e/o l'insorgere di qualche sintomo**, lavorando a stretto contatto con il corpo dei clienti.

Complessivamente, quest'anno saranno ben **56** i saloni di estetica e acconciatura che aderiranno alla campagna di *Lilt for Women*, colorando di rosa la loro attività con oggetti particolari: come già proposto lo scorso autunno, si tratterà di un **salvadanaio rosa** e di una **locandina** che evidenzia la partecipazione dell'Associazione Artigiani e del Salone all'iniziativa, con l'aggiunta di qualche opuscolo “prevenzione seno”.



**ATTENZIONE AL PHISHING:
NUOVI TENTATIVI
DI TRUFFA VIA MAIL**



Si chiede di **esporre salvadanaio e locandina** in un **punto ben visibile** per favorire la **raccolta di fondi** e coinvolgere i clienti. 🗑️

► Un momento della conferenza stampa.

► Il materiale informativo LILT.



Aderiamo sempre con **grande piacere** a questa iniziativa. La **prevenzione** sta alla base di tutto e noi, con il nostro lavoro, abbiamo un **ruolo fondamentale** in quello che è lo “stare bene” delle persone. Estetiste e parrucchieri hanno accesso al corpo in **zone che solitamente sono molto scomode** per i clienti, come ad esempio sulla **schiena** oppure tra le **dita**, dove alle volte non si guarda.

Laura Dallatina

Presidente categoria Estetiste



Nell'ultimo periodo sono stati segnalati nuovi **tentativi di truffa via mail** (il cosiddetto *phishing*) riferiti ad Agenzia delle Entrate -Riscossione, effettuati **mediante l'invio di messaggi di posta elettronica**.

Nel caso in cui riceviate segnalazioni di questo tipo, ricordatevi di seguire i seguenti passaggi:

- **ignorare la mail** e dunque non tenerne conto;
- **non cliccare sui link** presenti nei messaggi;

- **non aprire gli allegati** e anzi **eliminarli immediatamente**.

Per ogni altra informazione, ti invitiamo a visionare:

- il **sito dell'Agenzia dell'Entrate** in cui si segnala l'**elenco dei casi sospetti**;
- la **pagina dell'INPS** dedicata alle truffe online;
- il **comunicato stampa** di INPS “*Occhio al mittente*”.

“GUIDA PER UN FUTURO SERENO PER ASPIRANTI IMPRENDITRICI”

Un manuale per impostare al meglio la gestione finanziaria della propria impresa.



Con la pubblicazione della “Guida per un futuro sereno per aspiranti imprenditrici”, il Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile di Trento mette a disposizione delle donne, che intendono avviare un’attività economica, un supporto pratico in grado di rendere agevole ed esaustivo il reperimento di informazioni riguardanti l’amministrazione aziendale, il risparmio, l’investimento e la previdenza.

La pubblicazione – che è l’esito di un progetto editoriale al quale ha collaborato l’omologo Comitato di Bolzano, assieme a Pensplan Centrum S.p.A. ed Euregio Plus SGR S.p.A. – si propone dunque come un *vademecum* che punta a colmare eventuali lacune nelle conoscenze gestionali e finanziarie delle neoimprenditrici e fa sì che la nuova attività poggia su basi più concrete e consapevoli.

I contenuti del manuale affrontano in modo chiaro, spesso didascalico, numerosi aspetti della vita imprenditoriale e si distinguono in quattro capitoli. Il primo, “**Gestione economica**”, è dedicato alla gestione aziendale e spiega cos’è un *business plan*, in cosa consiste un bilancio annuale e cosa si intende per “liquidità”. La sezione “**Finanziamenti**” riguarda il reperimento dei capitali necessari all’attività economica e illustra la differenza tra capitale proprio e capitale di debito,

aiutando a orientarsi tra le diverse forme di finanziamento, che un’impresa può scegliere. Inoltre, descrive in modo semplice e comprensibile il significato di “*startup*”, “*business angel*” o “*venture capital*”. “**Investimenti**” è invece il capitolo che illustra come impiegare le proprie risorse finanziarie in maniera redditizia, analizzando, tra le altre cose, il cosiddetto triangolo dell’investimento tra liquidità, rendimento e sicurezza. L’ultimo argomento trattato è la “**Previdenza**” e questo capitolo aiuta a riflettere sulla necessità di pensare a una pensione per il futuro e mette in evidenza i vantaggi offerti dai fondi pensione.

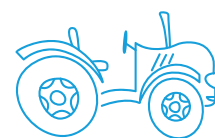
Completano la pubblicazione un **glossario** con le definizioni più importanti e alcune pagine che raccolgono riferimenti e recapiti utili.

«Aumentare le conoscenze delle donne che intendono avviare un’attività economica e renderle maggiormente competenti rispetto alle tematiche finanziarie – ha commentato **Claudia Gasperetti**, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell’imprenditoria femminile – è fondamentale per garantire solide basi su cui costruire il futuro sostenibile della propria azienda. Secondo una ricerca di Episteme del 2020, il 37% delle donne in Italia non ha un proprio conto corrente e la loro familiarità con le materie finanziarie non è ancora diffusa. Ecco perché con questa pubblicazione, siamo convinte di aver fatto un passo avanti per colmare questa lacuna, mettendo a disposizione alle aspiranti imprenditrici uno strumento capace di creare maggiore consapevolezza e competenza gestionale». **[S.F.]**



tiefenthaler

Macchine agricole dal 1956



Via 3 Novembre, 52
Fraz. Verla 38030 Giovo (TN)

info@fratellitiefenthaler.it
0461 684017



Nuova collaborazione per l'assistenza tecnica Sany

**VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OCCASIONI IN PRONTA CONSEGNA!
BONUS FISCALE AL 40% DELLA SPESA SULL'ACQUISTO DI MACCHINE CON DOTAZIONI 4.0**

f CONCESSIONARIO UFFICIALE PER TRENTO E BOLZANO



PRESSIONE CARO ENERGIA E COMMODITIES SU PREZZI MANIFATTURA

Ad agosto 2022 i prezzi alla produzione del Manifatturiero *no energy* crescono del 12,7% su base annua, il doppio rispetto al +6,4% registrato un anno prima ma circa un punto in meno rispetto al +13,8% della media Ue e al 13,6% dell'Eurozona.

L'aumento dei costi energetici, accennato dopo l'invasione dell'Ucraina, preme sui prezzi praticati dalle imprese della Manifattura, ma si osservano gli effetti delle tensioni sui mercati delle *commodities* anche sui prezzi nelle Costruzioni e nei Servizi.

Ad agosto 2022 i **prezzi alla produzione del Manifatturiero *no energy*** crescono del 12,7% su base annua, il doppio rispetto

al +6,4% registrato un anno prima ma circa un punto in meno rispetto al +13,8% della media Ue e al 13,6% dell'Eurozona. Nonostante la maggiore esposizione dell'Italia al deragliamento del prezzo europeo del gas, i prezzi della manifattura italiana presentano una dinamica inferiore a quelli di Spagna (13,3%), Francia (13,2%) e Germania (13,1%).

Sui costi d'impresa premono le **tensioni sui mercati interazionali delle *commodities***: a settembre 2022 le quotazioni, valutate in euro, segnano un aumento tendenziale del 74,4% per l'energia e del 21,5% per le materie prime non energetiche.

IL DETTAGLIO SETTORIALE DELLA MANIFATTURA (divisioni Ateco 2007)

In otto comparti si registrano aumenti superiori alla media: Carta con il +28,1%, Chimica con il +26,0%, Vetro, ceramica, cemento ecc. con il +22,9%, Alimentare con il



+16,8%, Metalli con il +15,1%, Gomma e materie plastiche con il +14,6%, Metallurgia con il +13,9% e Tessile con il +13,5%.

PESA IL CARO-ENERGIA

Il deragliamento dei prezzi dell'energia determina una maggiore pressione sui prezzi alla produzione in settori con una maggiore incidenza delle spese energetiche sul valore della produzione; in particolare, i primi sette comparti per crescita di tali prezzi registrano una crescita complessiva del 18,1% e sono anche quelli a maggiore utilizzo di energia in quanto concentrano il 79,0% degli acquisti di prodotti energetici nel manifatturiero *no energy*.

IN 40 CLASSI MANIFATTURIERE AUMENTI SUPERIORI AL 20%

Tra le 181 classi settoriali manifatturiere, 62 classi con il 37,2% dell'occupazione manifatturiera che segnano un aumento dei prezzi alla produzione inferiore al 10%; 79 classi, con oltre la metà (52,7%) dell'occupazione segnano un aumento tra +10 e +20% (in cui è compresa la media), mentre le restanti 40 classi, con il 10,1% dell'occupazione, segnano aumenti superiori al 20%.

I PREZZI NELLE COSTRUZIONI

Nell'ambito dell'edilizia, sempre ad agosto 2022, i **nuovi fabbricati** mostrano un aumento del prezzo di produzione pari all'8,1% e che supera di 3,1 punti percentuali il +5,0% di un anno prima: i **fabbricati residenziali** sono a +8,7% (3,6 volte il +2,4% di agosto 2021) e quelli **non residenziali** a +7,9% (erano a +7,4% ad agosto 2021), per i quali, come evidenzia la nota dell'Istat, pesano *“gli aumenti dei costi di alcuni materiali”*. Il prezzo alla produzione di **nuove strade e ferrovie** sale dell'8,5% a fronte del +5,1% un anno prima e nel dettaglio sono più dinamici **ponti e gallerie** con il +8,6% (erano a +5,4% ad agosto 2021) mentre **strade e autostrade** aumentano del 4,4% (un raddoppio rispetto al +2,2% di agosto 2021).

I PREZZI NEI SERVIZI

Nel secondo trimestre 2022 si osservano le tensioni più accentuate per i prezzi alla produzione in alcuni comparti di trasporti e logistica: nel Trasporto marittimo e per vie d'acqua i prezzi alla produzione crescono del 42,5%, 7,6 volte il +5,6% di un anno prima, nel Trasporto aereo del +26,5%, 5,5 volte il +4,8% di un anno pri-

AUDIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI SUL DDL PROVINCIALE CON AIUTI PER IMPRESE E FAMIGLIE



Lo scorso **5 ottobre** il Direttore generale dell'Associazione Artigiani del Trentino, **Nicola Berardi**, è intervenuto alla Prima Commissione permanente del Consiglio provinciale in merito alla discussione sul **DDL n. 161** proposto dalla Giunta per far fronte alle attuali **difficoltà economiche di imprese e famiglie**.

In particolare, ecco quanto evidenziato dal **comunicato** pubblicato sul sito del Consiglio, che ha introdotto il paragrafo con il titolo *“Gli artigiani: interventi di Confidi per dare liquidità alle aziende”*: **Nicola Berardi dell'Associazione Artigiani ha presentato alcune idee concrete: per l'edilizia lo sblocco del fondo per la compensazione dei prezzi sui materiali e l'intervento del Confidi per mettere a disposizione delle aziende liquidità. Inoltre, per le imprese che hanno beneficiato di Ripresa Trentino, secondo Berardi, si dovrebbero sospendere le rate e prevedere un fondo perché la Pat paghi gli interessi.**

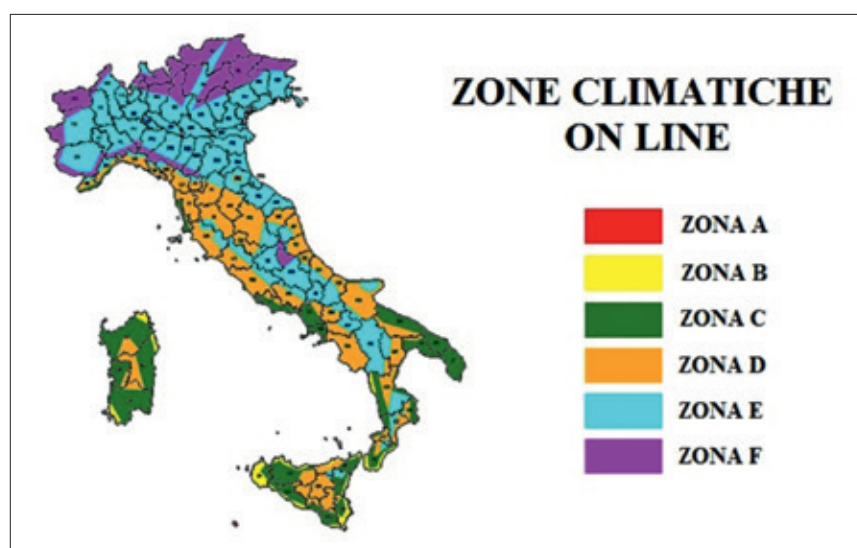
ma. Seguono Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco con una crescita del +9,7%, 4,6 volte il +2,1% di un anno prima, Noleggio di autoveicoli a +7,3% e Magazzinaggio e custodia a +5,2%.

Tra i Servizi, sull'aumento dei prezzi alla produzione del **trasporto di merci su strada e servizi di trasloco pesa il forte aumento dei prezzi del gasolio**. In un altro report di Confartigianato *“Imprese in trincea nella guerra dell'energia”* (reperibile sul relativo sito: <https://ufficiostudi.confartigianato.it/publicazioni/21-report-imprese-in-trincea-nella-guerra-delle-energia>) sono esaminate le combinazioni tra peso del costo del carburante e dinamica dei prezzi di vendita, ampiamente diffuse tra le imprese di autotrasporti, in cui la pressione del costo del carburante si associa ad una contenuta dinamica dei prezzi di vendita, determinati da un minore potere contrattuale, e ad una erosione del valore aggiunto aziendale. ■ [S.F.]

EMERGENZA ENERGETICA

STAGIONE INVERNALE: NUOVI LIMITI E ORARI PER IL RISCALDAMENTO

Il ministro della Transizione Ecologica ha firmato il decreto per fronteggiare l'emergenza energetica.



Il ministro della Transizione Ecologica ha firmato il Decreto che definisce nuovi limiti e orari per l'accensione del riscaldamento da applicare per la **stagione invernale 2022-2023** con l'obiettivo di fronteggiare l'emergenza energetica.

ACCENSIONE RISCALDAMENTO: NUOVI LIMITI E ORARI NELLA STAGIONE INVERNALE

Sono stati definiti i nuovi **limiti temporali** per l'utilizzo degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale e la **riduzione di un grado** dei valori mas-

simi delle temperature degli ambienti riscaldati, da applicare per la prossima stagione invernale 2022-2023.

LIMITI TEMPORALI

Il periodo di funzionamento della stagione invernale 2022-2023 è **accorciato di 15 giorni**, posticipando di **8 giorni la data di inizio** e **anticipando di 7 giorni la data di fine esercizio**.

Il periodo di accensione giornaliero, per gli impianti non ubicati in zona F (vedi "mappa zone climatiche" a lato), è ridotto di **un'ora al giorno**, con orario compreso **tra le ore 5 e le ore 23** di ciascun giorno.

Sono esenti:

- gli edifici adibiti ad attività industriali, **artigianali** legate a esigenze tecnologiche o di produzione;
- gli edifici che sono dotati di impianti alimentati prevalentemente a energie rinnovabili.

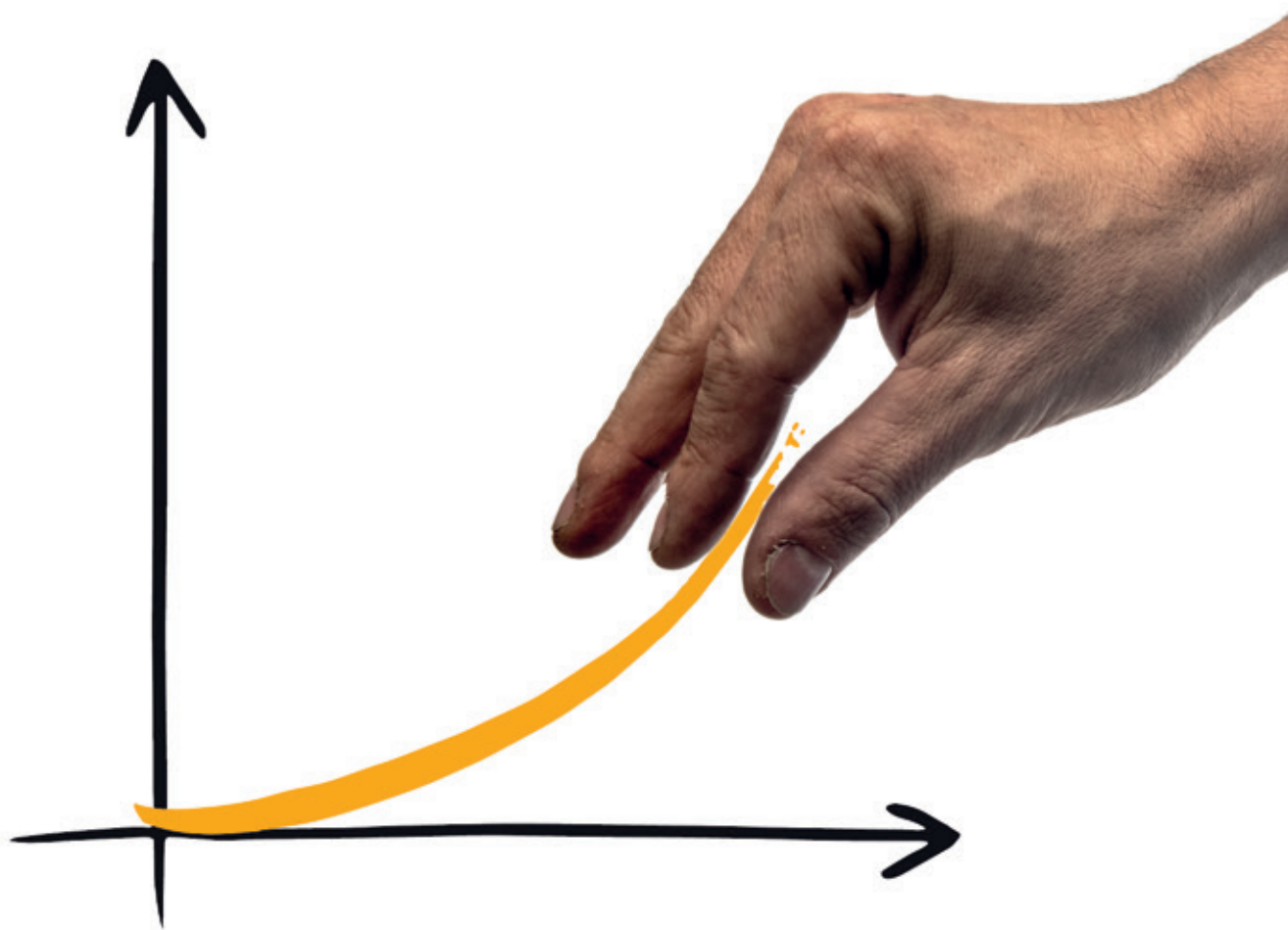
RIDUZIONE DI 1 GRADO

I valori di temperatura dell'aria sono **ridotti di 1° C**.

Sono esenti:

- tutti gli edifici adibiti ad attività industriali, **artigianali** e simili per i quali le autorità comunali abbiano già concesso deroghe ai limiti di temperatura dell'aria;
- tutti gli edifici che sono dotati di impianti alimentati prevalentemente a energie rinnovabili. 🏠

Fare utile con la tua impresa?



Associazione Artigiani.
Fare utile con la tua impresa?
La risposta.

DANNI ECONOMICI INGENTI PER DISASTRI NATURALI IN ITALIA

Dal 1980 90,1 miliardi € di danni da disastri naturali, 1.556 euro pro capite, il 37,3% in più della media Ue.

L'alluvione nelle Marche rappresenta l'ennesima tragedia e, come ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Marco Granelli, conferma l'allarme per i devastanti effetti dei cambiamenti climatici e richiede l'impegno di tutti nella tutela dell'ambiente.

Su questo fronte va ricordato che nell'ultimo decennio la crescita della spesa è stata trainata dalla **spesa primaria corrente** (al netto degli interessi su debito), salita del 21,9%, mentre quella per **investimenti pubblici** è salita di un limitato 5,9%, pena-

lizzando gli interventi infrastrutturali necessari per contrastare gli effetti del *climate change* e dell'intensificazione di eventi meteorologici e climatici estremi.

I **danni economici per disastri naturali** in Italia sono ingenti: tra il 1980 e il 2020 ammontano a ben 90,1 miliardi di euro, il terzo valore più alto in Ue dopo i 107,6 miliardi della Germania e i 99,0 miliardi della Francia, e sono equivalenti a 1.556 euro pro capite, valore che supera del 37,3% la media Ue di 1.133 euro e colloca il nostro Paese sempre al terzo posto ma stavolta dietro a Slovenia (1.870 euro/abitante) e Francia (1.606 euro/abitante).

Nell'Ue gli eventi meteorologici e climatici estremi sono per tre quarti eventi idrologici come inondazioni e smottamenti di terreno (43,0%) e eventi meteorologici come i temporali (34,0%), spesso concause dei primi, e in Italia preoccupano in numeri dell'esposizione al rischio di frane e di alluvione che necessitano di continui investimenti preventivi per limitare l'impatto dei danni alle persone e materiali.

In Italia in aree a **rischio frane** o in aree di attenzione risiedono 5.707.465 **abitanti**, quasi un decimo (9,6%) degli italiani: di cui 499.749 in aree a pericolosità molto elevata, 803.917 in quelle ad elevata pericolosità, 1.720.208 in quelle a pericolosità media, ben 2.006.643 in aree a pericolosità moderata P1 a cui si aggiungono 676.948 abitanti in aree di attenzione. Le aree più pericolose, cioè a rischio almeno elevato, contano 1.303.666 abitanti. Parallelamente le **imprese** esposte a rischio frane sono nel complesso 405.240, pari all'8,4% delle imprese di industria e servizi, di cui 31.244 imprese sono in aree a pericolosità molto elevata, 53.197 in quelle a rischio elevato, 127.356 in quelle a rischio medio, 147.766 in quelle



a rischio moderato e 45.677 sono in aree di attenzione: in questo caso 84.441 imprese operano nelle aree più pericolose dove il rischio è almeno elevato.

In aree a rischio frane o di attenzione si contano inoltre 1.867.094 **edifici**, pari al 12,9% del totale, e 38.153 **beni culturali**, pari al 17,9% del totale, su cui i danni possono impattare in modo irreversibile e con costi inestimabili e, se è vero che molte tipologie di opere d'arte possono essere messe in salvo, i beni architettonici e archeologici inamovibili necessitano di misure di tutela eccezionali e in loco.

Purtroppo, l'esposizione al rischio frane è in aumento: le elaborazioni più recenti mostrano che rispetto a quella precedente del 2018 nelle aree a rischio almeno elevato di frane la popolazione è aumentata dell'1,7%, gli edifici del 2,7%, le imprese dell'1,8% e i beni culturali del 7,0%.

Per quanto riguarda il **rischio alluvione**, 2.431.847 **abitanti** risiede in aree ad elevata probabilità di eventi di questo tipo, pari al 3,5% del totale, si arriva a 6.818.375 abitanti che risiede in aree di moderata pericolosità, pari a un decimo (11,5%), per toccare i 12.257.427 abitanti che si trovano in aree a bassa pericolosità, pari ad un quinto (20,6%) dei residenti italiani. Nel caso delle **imprese**, 225.874 operano in aree di elevato rischio alluvione, pari al 4,7% delle imprese di industria e



servizi, per passare a 642.979 in aree di moderato rischio, che rappresentano il 13,4% delle imprese di industria e servizi, e arrivare a 1.149.340 esposte ad un basso rischio, pari a quasi un quarto (23,9%).

In aree ad elevata probabilità di alluvione si contano 623.192 **edifici** e 16.025 **beni culturali**, in quelle a pericolosità media si passa a 1.549.759 edifici e 33.887 beni culturali per arrivare infine a 2.703.030 edifici e 49.903 beni culturali in aree a bassa pericolosità. ■

GOVERNO, IL PRESIDENTE GRANELLI: «BUON LAVORO ALL'ESECUTIVO. MPI SIANO AL CENTRO DI RILANCIO SVILUPPO»

Il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli**, a nome degli artigiani e delle piccole imprese, augura **buon lavoro al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e alla compagine di Governo**.

«Confidiamo – sottolinea Granelli – nell'**impegno saldo, coeso e pragmatico** dell'Esecutivo per affrontare rapidamente e con il **pieno coinvolgimento delle parti sociali** le gravi emergenze economiche. Al Presidente Meloni e a tutto il Governo offriamo il **nostro contributo di proposte** e di collaborazione per contribuire a superare questa fase così difficile e a rilanciare la competitività del Paese».

In particolare, Granelli auspica «un proficuo **confronto con i Ministeri di riferimento**, guidati da personalità di alto profilo e di provate competenza e sensibilità sui temi che stanno a cuore ai nostri imprenditori. Siamo certi di poter contare su un'interlocuzione costante e costruttiva per **porre l'artigianato e le micro e piccole imprese**, che rappresentano il 99% del sistema produttivo italiano, **al centro degli interventi di politica economica**, con l'obiettivo di valorizzarne le capacità di creare occupazione, sviluppo, innovazione, coesione sociale, nell'ambito dell'interesse generale del Paese».

CURA DI FIGLI E FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI

Come ottenere contributi per la copertura previdenziale.

Recentemente la **Regione Trentino-Alto Adige** ha riaperto la possibilità di fare **domanda** in merito ai **contributi per la copertura previdenziale** nel caso in cui un lavoratore, avendo **figli o familiari non autosufficienti**, abbia **ridotto o interrotto** completamente la propria **occupazione** per accudirli.

Dunque, se rientri in questa categoria di lavoratori e **ti mancano contributi per ottenere la pensione**, ricorda che puoi presentare domanda per la concessione di questi ultimi relativi alla copertura previdenziale **dei periodi relativi all'anno 2021**.

Ricordiamo che il termine ultimo per presentare le domande è il prossimo 31 dicembre 2022.

In particolare, **indipendentemente** dal fatto che si accudisca un **familiare o un figlio**, i contributi spettano a:

- lavoratori/trici **autonomi/e – liberi/libere professionisti/e**;
- coloro che sono **autorizzati ad effettuare i versamenti previdenziali volontari** (presso l'Inps o una delle casse di previdenza dei/delle liberi/e professionisti/e) o sono **iscritti ad una forma pensionistica complementare**;
- lavoratori/trici **dipendenti, privati o pubblici**, per i periodi di aspettativa non retribuita e senza copertura previdenziale;
- coloro che hanno un **contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70%** di quello previsto per il tempo pieno;

- collaboratori/trici **domestici/che** iscritti/e ai Fondi Complementari.

Il contributo è vincolato alla **residenza in Regione da almeno 5 anni** (oppure la **residenza storica di 15 anni**).

Rispetto invece alla **tipologia di contributo**, in questo caso occorre fare una distinzione:

• **Periodi dedicati alla cura dei figli** **Di quale contributo si tratta?**

- contributo per la copertura previdenziale di periodi dedicati alla cura e all'educazione dei figli; spetta per un **massimo di 24 mesi dal 3° mese di vita ed entro i 3 anni del/della bambino/a o entro il 3° anno dall'adozione**;
- per coloro che svolgono **un'attività lavorativa con contratto al lavoro a tempo parziale** entro il **5° anno di vita del/della bambino/a o entro il 5° anno dalla data del provvedimento di adozione**, è previsto un contributo ai fini dell'integrazione dei versamenti previdenziali dovuti, fino alla concorrenza del 100% di quelli previsti per il medesimo contratto a tempo pieno e per il sostegno dei versamenti in una forma di previdenza complementare. **Il contributo spetta per un periodo massimo di 48 mesi.**

• **Assistenza a familiari non autosufficienti** **Di quale contributo si tratta?**

- contributo per la **copertura previdenziale di periodi dedicati all'assistenza domiciliare** di familiari non autosufficienti;
- per coloro che svolgono **un'attività lavorativa con contratto di lavoro a tempo parziale** e si dedicano all'assistenza domiciliare di familiari non autosufficienti. ■

NUOVA GENERAZIONE DI CARRELLI ELETTRICI CONTROBILANCIATI TRAIGO 80

DISPONIBILI ANCHE CON BATTERIA AGLI IONI DI LITIO



Scopri la gamma Toyota Traigo 80

Eccellenti caratteristiche ergonomiche e un **design robusto**, per l'uso all'aperto e all'interno, ideale per la movimentazione di **carichi di grandi dimensioni**.

La gamma include **modelli dal telaio compatto**, ideali per applicazioni in aree ristrette.

Contattaci senza impegno,
insieme troveremo la
soluzione migliore per te.



+39 0461 961320



www.cemiat.com

PENSPLAN

IL PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA DI PENSPLAN CENTRUM

pensplan 

L'educazione finanziaria rientra tra i compiti istituzionali di Pensplan Centrum S.p.A. con l'obiettivo di migliorare le conoscenze finanziarie della popolazione regionale e favorire una cultura previdenziale e del risparmio in regione. Nel 2021, la Società ha avviato il **Progetto di Educazione finanziaria** in collaborazione con le due Province Autonome di Bolzano e Trento, la Libera Università di Bolzano e l'Università di Trento.

In una **prima fase** il progetto si rivolge al **mondo della scuola**, per ridurre il più possibile le differenze sociali che già esistono tra i giovani in termini di conoscenze finanziarie. Pensplan Centrum S.p.A. ha sviluppato una specifica proposta formativa destinata all'ultimo triennio delle scuole

secondarie di lingua tedesca, italiana e ladina dell'Alto Adige e delle scuole secondarie del Trentino, che prevede due sessioni di tre ore per ogni singola classe nell'ambito dei programmi dell'educazione civica. Durante l'anno scolastico in corso, gli esperti di Pensplan Centrum saranno presenti in più di 100 classi. Gli interventi sono già iniziati nel mese di ottobre. In una **seconda fase**, il Progetto di Educazione finanziaria intende rivolgersi anche al **mondo delle libere professioni**. In questo filone rientra il seminario di approfondimento, svoltosi a Trento il 25 ottobre dal titolo: "Il ruolo dei liberi professionisti tra supporto operativo e pianificazione del welfare".

Inoltre, il 20 ottobre 2022, Pensplan Centrum S.p.A., la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto (Fondazione Caritro) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano hanno sottoscritto una convenzione che prevede la collaborazione strategica fra le tre istituzioni per la promozione dell'educazione finanziaria rivolta ai cittadini della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. La collaborazione si attuerà, tra l'altro, attraverso l'organizzazione congiunta di eventi, conferenze, progetti, cicli di discussione e seminari sul tema dell'educazione finanziaria. Grazie al sostegno finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano e della Fondazione Caritro, all'interno del predetto progetto di Educazione finanziaria, sono previsti concorsi di idee e l'assegnazione di premi e riconoscimenti per i partecipanti alle attività didattiche previste dallo stesso progetto. Inoltre, le due Fondazioni e Pensplan Centrum svilupperanno iniziative congiunte per informare il pubblico sui progressi e i risultati del progetto. 



Per il mio futuro
ho scelto di iniziare
oggi. E tu?

Gloria Ioriatti
PATTINATRICE DI SHORT TRACK
Testimonial di Pensplan

Follow us on:   

pensplan
il tuo piano per la vita.

SCADENZARIO

DICEMBRE 2022

Venerdì 16

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione Iva riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

IMIS/IMI/IMU

Versamento del saldo IMIS/IMI/IMU.

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi Inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Martedì 27

Acconto Iva

Versamento dell'acconto Iva 2022.

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi Intrastat relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Domenica 25 (SCADENZA POSTICIPATA AL 27 DICEMBRE)

Cassa edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Sabato 31

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso Uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi Inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di novembre 2022).



Anime verdi Piante per connettersi alla terra

di **Annachiara Ghemello**

EDITORE
Gribaudo
2022

PREZZO
€ 16,90

ETÀ DI LETTURA
Adulti

Le piante hanno molto da dire, basta saperle ascoltare. Questo libro non è solo un manuale per prendersi cura delle piante da interno, ma offre anche spunti per rallentare, riconnettersi con le piante e la natura, perché prendersi cura di una pianta è un po' come prendersi cura di se stessi. Il manuale si divide in sezioni, alcune pratiche come la scelta del terriccio, la scelta in base alla luce e all'ambiente e al carattere di ognuno di noi, altre teoriche e narrative in cui vengono descritti aneddoti e curiosità. Sono presenti anche schede operative che spiegano passo passo come costruire una bomba di semi, un terrario o come organizzare un plant swap! Il libro contiene molte fotografie, anche di particolari, ed è corredato anche di belle illustrazioni a colori.

Annachiara Ghemello si occupa di sostenibilità ambientale. È youtuber e influencer.



Social classici 50 capolavori letterari ripensati al tempo degli smartphone

di **Fabio Veneri**, illustrato da **Victor Cavazzoni**

EDITORE
Edizioni Clichy
2019

PREZZO
€ 19,00

ETÀ DI LETTURA
Ragazzi dai 13 anni

I classici della letteratura non mordono! Ci si può avvicinare senza alcun pericolo e, anzi, con il sorriso sulle labbra. E questo libro lo dimostra! La sfida posta dai due autori è quella di riuscire a far condividere due mondi molto distanti tra loro, epoche completamente diverse. E così troviamo cinquanta classici raccontati in modo accattivante, breve e molto contemporaneo! Ogni classico in una doppia pagina, compresa una bella illustrazione a colori. Troviamo: *L'opera in 140 caratteri*, *La community*, *Il commento dei follower*, *le Geolocalizzazioni* e *L'hacker*. Un modo divertente per avvicinare i ragazzi (ma anche gli adulti) alla letteratura classica.

Fabio Veneri è docente e formatore presso l'Università degli Studi di Brescia, mentre **Victor Cavazzoni** è un illustratore che utilizza un linguaggio visivo sintetico e concettuale. Un'abbinata perfetta!

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negoio/

FUMISTI E SPAZZACAMINI

LA SECONDA “GIORNATA CULTURALE DEL FUMISTA”



LO SCORSO 23 SETTEMBRE GLI ASSOCIATI DELLA CATEGORIA FUMISTI E SPAZZACAMINI HANNO FATTO VISITA A CASTEL VALER E PALAZZO PILATI A TASSULLO



È andata in scena lo scorso 23 settembre la seconda “Giornata culturale del Fumista” organizzata da alcuni Maestri Artigiani Fumisti e rivolta a tutti gli associati della categoria fumisti e spazzacamini della provincia. Quest’anno la visita si è concentrata sulle stufe storiche conservate presso Castel Valer e Palazzo Pilati a Tassullo, in valle di Non. In via del tutto eccezionale, solamente per il nostro gruppo, si sono potute visitare quasi tutte le stanze del castello, normalmente chiuse al pubblico. Oltre ad una nutrita rappresentanza di fumisti Trentini, quest’anno si sono uniti al gruppo anche fumisti dall’Alto Adige e dal Tirolo, evidenziando le origini storiche comuni del nostro lavoro. Accompagnati nella visita dallo storico dell’arte e grande conoscitore delle stufe trentine Pietro Marsilli, la giornata è stata buon motivo per rimarcare l’importanza del “fare cultura” attorno al prodotto che un artigiano realizza con le proprie mani.



ODONTOTECNICI E DISPOSITIVI MEDICI ECCO IL DECRETO PER UNIFORMARSI ALLA NORMATIVA NAZIONALE

OBBLIGO DI REGISTRAZIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE PER I FABBRICANTI DEI DISPOSITIVI SU MISURA E REQUISITI LINGUISTICI PER L'ETICHETTA E PER LE ISTRUZIONI D'USO.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto** recante le **disposizioni** necessarie per l'**adeguamento della normativa nazionale** a quanto previsto dal **Regolamento 745/2017** sui **dispositivi medici**.

COSA DISCIPLINA IL DECRETO?

Il Decreto disciplina diversi aspetti di competenza nazionale di interesse della Categoria, tra i quali l'obbligo di **registrazione al Ministero della Salute per i fabbricanti dei dispositivi su misura** – le cui procedure operative sono però rinviate a successivi provvedimenti dello stesso Ministero – e i **requisiti linguistici** per l'etichetta e per le istruzioni d'uso.

L'ARTICOLO 27 DEL DECRETO SANZIONI

L'art. 27 definisce l'ammontare delle **sanzioni pecuniarie**, in larga parte riferite agli adempimenti a carico dei fabbricanti.

Tali sanzioni risultano piuttosto pesanti, anche se è prevista la **riduzione di un terzo quando la violazione è commessa da una microimpresa**.

Il provvedimento abroga il Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46, di cui però restano in vigore alcune parti (incidenti, registrazione persone responsabili immissione in commercio) **fino a quando non sarà pienamente operativa la banca dati Europea Eudamed**, all'interno della quale dovranno poi confluire anche questi dati.

ESEMPI DI SANZIONE

Qualora il fabbricante **non disponga di un sistema di gestione della qualità** che includa un **sistema di sorveglianza post-commercializzazione** e un **sistema di registrazione e segnalazione di incidenti** e delle azioni correttive di sicurezza, potrà essere sanzionato con un importo variabile da **24.200 euro a 145 mila euro**. Allo stesso modo, per:

- **mancata redazione o aggiornamento della documentazione tecnica;**
- **mancanza del piano di sorveglianza post-commercializzazione o del rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza**

la sanzione potrà essere compresa tra 20 mila a 120 mila euro.

ACCONCIATURA ED ESTETICA

RINNOVATO IL CCNL DELLE AREE

ACCONCIATURA ED ESTETICA

Lo scorso **10 ottobre** è stato sottoscritto da **Confartigianato Acconciatori**, **Confartigianato Estetisti**, le altre organizzazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori Fisascat-Cisl, Filcams-Cgil, Uiltucs-Uil, l'accordo per il rinnovo del CCNL Acconciatura ed Estetica scaduto lo scorso 30 giugno 2016.

L'accordo **avrà validità fino al 31 dicembre 2022** e continuerà a produrre i suoi effetti anche dopo la scadenza e fino alla data di decorrenza del successivo accordo di rinnovo. Il CCNL confluisce nella nuova macro area *Servizi alle Persone e alle Imprese*.

L'accordo prevede un **incremento salariale** che sarà riconosciuto in **due tranches**, come da tabella di seguito riportata:

LIVELLO	AUMENTI A PARTIRE DA		TOTALE
	Ottobre 2022	Febbraio 2023	
1	80,83 €	34,64 €	115,47
2	73,84 €	31,64 €	105,48
3	70,00 €	30,00 €	100,00
4	66,00 €	28,29 €	94,29

Ad integrale copertura del **periodo di vacanza contrattuale** sarà erogato un importo a titolo di **una tantum** pari a **246 €** da erogarsi in **tre tranches**:

- la prima di **100 €** con la retribuzione del mese di novembre 2022;
- la seconda di **100 €** con la retribuzione del mese di dicembre 2022;
- la terza di **46 €** con la retribuzione del mese di marzo 2023.

L'importo di una tantum va erogato **ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo**. L'**una tantum** sarà corrisposta agli **apprendisti** in forza al 10 ottobre 2022 nella misura del **70%**, con le medesime decorrenze.

Rispetto alla **bilateralità**, è stato previsto il recepimento dell'**Accordo interconfederale del 17 dicembre 2021** con decorrenza **1° ottobre 2022**.

Con l'accordo di rinnovo è stata aggiornata la normativa dell'**Apprendistato professionalizzante** e del **contratto a tempo determinato** alla luce delle modifiche di legge nel frattempo intervenute.

Il testo contrattuale è stato inoltre aggiornato con le **novità in tema di congedi parentali, donne vittime di violenza, unioni civili**.

HAI BISOGNO DI MAGGIORI INFORMAZIONI?

Per ogni altro dettaglio contatta:

- per Aziende associate **CON servizio paghe in Associazione** – contatta i tuoi consulenti:
LORENZO MITTEMPERGHER 0461.803821 - l.mitterpergher@artigiani.tn.it
FRANCA DEVIGILI 0461.803710 - f.devigili@artigiani.tn.it
SILVIA BUSETTI 0461.803923 - s.busetti@artigiani.tn.it
- per Aziende associate **SENZA il servizio paghe in Associazione**, contattare il proprio consulente del lavoro oppure l'Area politica del lavoro e contrattazione:
DEBORAH BATTISTI 0461.803729 - d.battisti@artigiani.tn.it

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona nel mio salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

Attività storica di pasticceria in centro a Rovereto per pensionamento. ☎ 347.1160970 - 0464.420086

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65 mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349.6032075

Licenza taxi a Trento. ☎ 349.5750612

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

VENDO

Gru a torre, terna con miscelatrice, attrezzatura edile varia (ponteggio, pannelli, puntelli, attrezzatura varia per edilizia). ☎ 335.6160175

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale di mq 106 e due appartamenti subito abitabili di mq 118 e 90, box auto, soffitta, cantina e cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

n° 2 carroponti usati Omis bitrave, 5 ton da 20 mt, con doppia velocità nei 3 movimenti. ☎ 335.6745955

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsuffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vespa PX150 del 1983, km 14.000 originali. ☎ 335.6488970 (Roberto)

Attrezzatura officina / carrozzeria / scaffalatura varia. ☎ 335.7844118



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

DIECI
STORO DIESEL

AREE DI COMPETENZA

Valli Giudicarie, Val Rendena,
Altopiano della Paganella, Andalo e
Molveno, Bleggio, Alto Garda e Ledro,
Valle dei Laghi, Vallagarina,
Valle dell' Adige.

info@storodiesel.it
0465 686411

Via 1° Maggio, 32
38089, STORO (TN)

tiefenthaler
Macchine agricole dal 1956

AREE DI COMPETENZA

Valle di Sole, Valle di Non, Valle dell'Adige,
Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino
Valle di Fiemme, Valle di Fassa, Primiero.

info@fratellitiefenthaler.it
0461 684017

Via 3 Novembre, 52
Fraz. Verla 38030 Giovo (TN)

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OCCASIONI

f CONCESSIONARI UFFICIALI PER IL TRENTINO



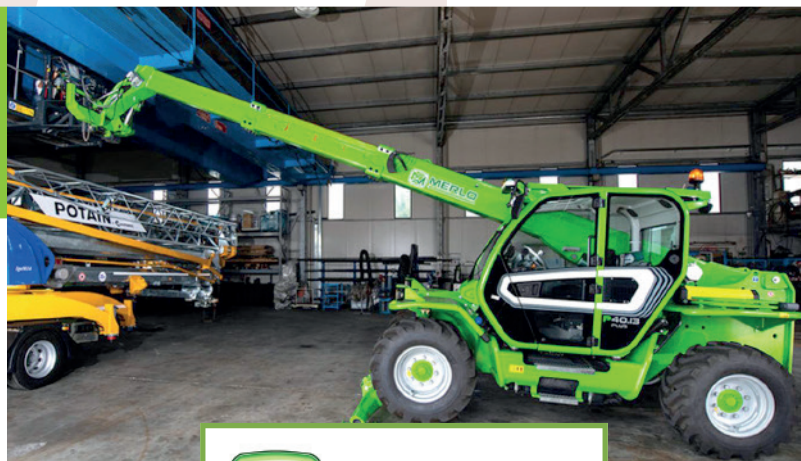
LA SCELTA DI CHI SA SCEGLIERE

**POTENZA
IL TUO BUSINESS**

**40% di credito d'imposta
sull'acquisto di macchine
operatrici con dotazioni 4.0**

**contributo sugli interessi
con la Nuova Sabatini**

**PIÙ RINNOVI,
PIÙ RISPARMI!**



Per informazioni
Andrea Lenzi 348 700 42 48
Luca Ganarin 348 825 83 88
Andrea Bertolini 329 400 32 94

LENZI spa su
Via Puisle, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Telefono 0461 754507
Agristore di Trento
Via Bolzano, 10
Telefono 0461 992631